Una trasmissione di Glauco Pellegrini

Il secolo d'oro del melodramma da giovedì alla TV

Il ciclo di trasmissioni televisive dedicato al «Secolo d'oro del melodramma italiano» inizierà il 12 aprile con la puntata dedicata alla figura e all'opera di Gioacchino Rossini. Prendendo le mosse dal tramonto dell'opera buffa settecentesca, essa si propone di dimostrare con quale prepotenza irruppero nella storia del melodramma italiano le melodie del grande musicista pesarese, illustrando inoltre la sua singolare personalità e i suoi indimenticabili capolavori. Le altre puntate (cinque in tutto) saranno dedicate a Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti; a Giuseppe Verdi e alla sua opera nel Risorgimento italiano; a Arrigo Boito, Amilcare Ponchielli e Alfredo Catalani; a Pietro Mascagni, Umberto Giordano e Giacomo Puccini. La presentatrice sarà Anna Moffo, la quale presterà anche la sua voce ad alcune delle eroine pucciniane.

«Si tratta — ha dichiarato il maestro Labroca, che ha curato la parte musicale della trasmissione, mentre la regia è stata affidata a Glauco Pellegrini — di una rievocazione viva ed efficace, tale da documentare quanto la storia del teatro lirico dell'Ottocento sia legata ad una profonda tradizione e quanto in essa vi sia di umano e di attuale».

Il ciclo «Bel canto: il secolo d'oro del melodramma italiano» si propone in sostanza di dimostrare che il melodramma è stato il più alto e pieno degli spettacoli, quello che presentava quanto il palcoscenico poteva offrire di più attraente e vario: le voci dei cantanti e dei cori, le scene che erano quasi sempre illuminazioni di paesi lontani e sconosciuti, le danze e infine l'intreccio del dramma che interessava molto di più di quanto oggi non possiamo immaginare. Grosso modo, affermano i realizzatori, l'opera lirica è stata nell'Ottocento quello che il cinematografo è nel nostro secolo. Naturalmente, aggiungono, le masse in grado di frequentare il teatro lirico erano allora minori di quelle che oggi frequentano il cinematografo, ma è indiscutibile che gran parte delle attrattive dell'opera lirica era costituita dalla «totalità» dello spettacolo e non soltanto dalla sua vocalità e dalla sua sostanza musicale.

La realizzazione ha messo il regista e i suoi collaboratori di fronte a problemi di non facile soluzione. E' stato calcolato che una realizzazione cinematografica di carattere tradizionale avrebbe richiesto uno spettacolo di parecchie ore, pari a tre normali film commerciali. La troupe televisiva si è spostata da un capo all'altro d'Italia, alla ricerca dei luoghi dove i musicisti sono nati o hanno lavorato, dei frammenti di brani d'opera, dei documenti iconografici. Molte saranno quindi le testimonianze di direttori di teatro, di musicisti, di critici; e anche qualche ricostruzione (come quella del «fiasco» della «Traviata», ricostruito nel teatro «La Fenice» di Venezia). Per il materiale canoro, è stato attinto abbondantemente nella cineteca della TV e nella discoteca della RAI, dove è stato possibile reperire le voci di Tamagno e di Gigli.

Il regista è, come si è detto, Glauco Pellegrini, che nel campo del lungometraggio ha esordito nel 1951 come «Ombre sul Canal Grande». Successivamente realizzò «Sinfonia d'amore» (sulla vita di Shubert), «Gli uomini che mascalzoni», «La pelliccia di visone», «L'uomo dai calzoni corti». Il suo più recente film, non ancora apparso in Italia, è «Capriccio italiano», girato in Germania. I cortometraggi firmati da Pellegrini ammontano a una cinquantina.

L. S.

Apologia di reato

Tredicesimo numero di «Libro Bianco»: dedicato alle spie del cielo. Ovvero: apologia di reato. Non troviamo una definizione più calzante al contenuto ed al commento della trasmissione (quest'ultimo curato da Luigi Barzini junior).

E valga il vero. Si sostiene infatti, in questo documentario, che Powers aveva in fondo tutto il diritto di sorvolare il territorio sovietico. E che hanno ragione anche coloro che a suo tempo lo incaricarono di una simile missione. Perchè? Perchè «quelli» (spesso sono anche chiamati «loro»), cioè i sovietici, sono cattivi mentre da questa parte son tutti buoni.

Trattandosi di un argomento che è un po' difficile far reggere in piedi si è anche ricorsi alla grottesca contrapposizione di Solokov — il pilota bulgaro che qualche tempo fa precipitò nei pressi di Acquaviva delle Fonti — con Powers: come a dire: vedete, le spie non esistono solo da una parte.

C'è un piccolo particolare che merita la pena di essere messo in luce: e cioè che sino ad ora Powers è stato processato regolarmente e si è confessato colpevole, mentre il processo al bulgaro si deve ancora svolgere. Chi autorizza quindi Barzini junior a mettere il carro avanti ai buoi? E se per avventura il Solokov fosse assolto?

Poco male. Si conta sulla corta memoria dei telespettatori e nel frattempo si vara una trasmissione intrisa del più vieto anticomunismo e tutta diretta contro l'Unione sovietica.

I programmi del primo canale (sul secondo è andata in onda un'altra commedia di Giacinto Gallina, «La base de tuto» che praticamente prosegue e conclude la «Serenissima», trasmessa la scorsa settimana) sono stati completati da un numero di «Arti e scienze» insolitamente incolore, a parte un «ricordo» dedicato alla memoria dello scomparso Augusto Piccard ed un numero di «Tempo di jazz».

In quest'ultimo ci è stato offerto un buon filmato sull'orchestra di Count Basy mentre Nicolosi ha spiegato le caratteristiche di altri due strumenti: il vibrafono ed il flauto, che negli ultimi tempi hanno acquistato un'importanza sempre crescente nella musica jazz. Discreta anche l'esibizione dei musicisti svedesi, che suonavano all'interno di una galleria d'arte, mentre in chiusura sono venuti alla ribalta Bill Smith, Bill Gilmore ed il loro ottetto, validamente fiancheggiati da Helen Merrill.

lalli

Otto trasmissioni sul gioco del calcio realizzate per la TV da Bruno Beneck

Bruno Beneck ha realizzato per la televisione una serie di otto trasmissioni dedicate al gioco del calcio. Le presenta Giampiero Boniperti mentre Giovanni Ferreri, nella sua veste di capo istruttore del Centro tecnico federale, illustrerà il gioco vero e proprio, valendosi della partecipazione di vari giocatori per la esemplificazione delle diverse tecniche: così, per spiegare il «dribbling», è stato chiamato Omar Sivori; per il controllo della palla, Hamrin; per lo «stop», David; per il gioco di testa, Charles; per il «contrasto all'uomo», Losi, ecc.

«Galleria» di oggi dedicata a Segantini

A Giovanni Segantini, pittore dell'800, sarà dedicata la trasmissione di oggi, ore 19.15, della rubrica «Galleria». Il programma a cura di Giorgio Mascherpa, illustrerà le varie fasi dell'attività creativa del pittore di Arco, dalle prime prove ancora vicine al romanticismo lombardo fino alle ultime opere eseguite al Passo del Maloia, nel cui piccolo cimitero egli è sepolto.

Concorso presso l'orchestra sinfonica di Milano della RAI

La RAI - Radiotelevisione italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per posti di violini di fila e di contrabbasso di fila presso l'orchestra sinfonica di Milano. Requisiti richiesti: cittadinanza italiana; diploma di licenza superiore rilasciato da un conservatorio o da un istituto parificato; avvenuto adempimento degli obblighi militari od esenzione dagli stessi. Per i concorrenti ai posti di violino di fila, la data di nascita non dovrà essere anteriore al 1° gennaio 1925; per coloro che concorrono al posto di contrabbasso di fila, non anteriore al 1° gennaio 1924.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 21 aprile 1962. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione affari del personale, via del Babuino 9, Roma.

Questa sera, sul secondo canale, alle 22,10, per la serie «Nel mondo della scienza», va in onda un documentario su «La matematica e i fiumi»

I PROGRAMMI DI OGGI

TV Primo

8,30	Telescuola	
17,30	La TV dei ragazzi	a) Giramondo (Austria, Canadà, Italia, Belgio, Svezia); Il gatto Feliv; b) Racconto islandese.
18,30	Telegiornale	del pomeriggio.
18,50	Non è mai troppo tardi	Terzo corso di istruzione popolare.
19,15	Galleria	Giovanni Segantini.
20,20	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera.
21,05	L'uomo dell'Est	film, con Tyrone Power, Susan Hayward, regia di H. Hataway.
22,35	Incontro di boxe	In collegamento con Torino ripresa diretta di una riunione di pugilato da Torino, imperniata sugli incontri Visintin-Cotton e Lopopolo-Ben Said.
23,05	Telegiornale	della notte.

TV Secondo

21,10	Carosone racconta	regia di Enzo Trapani.
21,50	Telegiornale	
22,10	Nel mondo della scienza	La matematica e i fiumi.
22,30	Siparietto	Dieci minuti con Gianni Bonagura.
22,40	Concerto da camera	Pianista Alexander Uninsky.

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 13, 14, 17, 20,30, 23,15, 24; 6,35: Corso di lingua inglese; 7,15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino - Le Commissioni parlamentari; 8,30: Omnibus (prima parte); 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Omnibus (seconda parte); 12: Ultimissime; 12,20: Album musicale; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,30: Grande club; 15,15: Nunzio Rotondo ed il suo complesso; 15,30: Corso di lingua inglese; 16: Programma per i ragazzi; Rotocalco '62; 16,30: Trincea delle missioni; 17,20: Ricordo di Carlo Innocenzi; 17,40: Ai giorni nostri; 18: Canta W. Romanelli; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Album musicale; 20,55: Applausi a...; 21: «Il bibliotecario», commedia in quattro atti di Gustav van Moser; 23: Padiglione Italia; 23,45: Musica da ballo.

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13,30, 14,30, 18,30, 20, 21,30, 23; 10: Nino Besozzi presenta: «Il cuore in soffitta»; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13, Renato Rascel, presenta...; 14: I nostri cantanti; 14,40: Discorama; 15: Album di canzoni; 15,45: Recentissime in microsolco; 16: Il programma delle quattro; 17: Intermezzo romantico; 17,30: Da Reggio Calabria la Radiosquadra presenta: Il vostro juke-box; 18,35: Un quarto d'ora di novità; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Mike Bongiorno presenta: Studio L chiama X; 21,45: Music. nella sera; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO — 17: La Sinfonia nel XVIII secolo; 18: Narratori neo-africani; 18,30: La Rassegna: Cinema; 18,45: Goffredo Petrassi (musica); 19,15: I ricordi diplomatici del Conte Greppi; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945); 22,10: J. Sebastian Bach e Bach - Mahler (musiche); 22,55: Un capolavoro a qualsiasi costo; 23,25: Congedo.

«Divorzio» di Germi scelto per Cannes

Rappresenterà ufficialmente l'Italia - Probabile invito ad Antonioni per l'«Eclisse»

Su segnalazione dell'apposita Commissione istituita presso l'ANICA, il Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha scelto, nella «rosa» dei film designati, «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi a rappresentare ufficialmente l'Italia al Festival cinematografico internazionale di Cannes, che avrà inizio il 7 maggio prossimo. Sono stati inoltre scelti, sempre a rappresentare ufficialmente l'Italia, i cortometraggi documentari «Roma, momenti in jazz» e «Certosa di Pavia».

Altri film italiani potranno partecipare al Festival di Cannes su invito del Comitato organizzatore: è probabile che questa sorte tocchi a «L'eclisse», l'ancora inedito film di Michelangelo Antonioni, un regista che gode in Francia larghissima popolarità. «L'eclisse» (che è frutto di una combinazione produttiva italo-francese) verrà proiettato questa settimana, in anteprima assoluta, a Milano, e uscirà poi, nell'imminenza delle feste pasquali, sugli schermi di numerose altre città. Non si esclude che anche «Salvatore Giuliano» possa essere invitato al Festival della Costa Azzurra.

Un altro film italiano, «Boccaccio '70», verrà com'è noto proiettato, ma «fuori concorso», nella serata inaugurale del Festival. Quanto a «Divorzio all'italiana», esso andrà a Cannes sull'onda dello strepitoso successo raccolto in Italia sia tra i critici (che gli hanno assegnato, fra l'altro, tre «Nastri d'argento») sia fra gli spettatori. Gli incassi del film di Germi, nelle sole prime visioni delle sedici «città chiave», sfiorano i 400 milioni di lire; «Divorzio all'italiana» si batte ormai con «El Cid» per il secondo posto assoluto nella graduatoria (al primo è «Barabba»).

Rappresentato dagli universitari

«Il bagno» di Majakovski al Festival di Parma

Si tratta di un'opera assolutamente inedita nel nostro paese - Le bordate contro il burocratismo

(Dal nostro inviato speciale)

PARMA, 9 — *Per la prima volta in Italia è stato rappresentato il «dramma in sei atti con circo e fuochi d'artificio» Il bagno di Vladimir Majakovski, qui a Parma, nella terza serata del Festival internazionale del teatro universitario. L'ha allestito il complesso del Teatro universitario di Parma, benemerito di questa importante iniziativa.*

Dopo classici latini e italiani, quest'anno la scelta è caduta sull'ultima opera del grande poeta sovietico, assolutamente inedita da noi (ricordiamo tra parentesi che a proposito di Majakovski un'altra benemerenza va al teatro universitario: per ave messo in scena La cimice, compagnia del Teatro Ca' Foscari, a Venezia).

*Il bagno fu scritto nel 1929, e rappresentato, vivo l'autore, soltanto due volte. Una prima, nel gennaio 1930, al teatro della Casa del popolo di Leningrado, con la regia di Vladimir Ljuce; una seconda volta, ed è, per così dire, l'«editio **princeps**», al teatro Meierchold, nel marzo successivo, e fu una delle più grandi prove del celebre regista. Il dramma ebbe accoglienze ostili; si diede la stura alle più vaste calunnie di formalismo, di distacco dalla comprensibilità delle masse; e l'insuccesso dell'opera va considerato, col suo seguito di calunnie contro di lui, come una delle cause dirette che portarono poi, nell'aprile (il 14 aprile) Majakoski al suicidio.*

Vedere oggi Il bagno ci spiega perfettamente l'ira di tutti coloro che furono colpiti dalla aspra satira del poeta. Nello spirito del XX Congresso e del XXII (il dramma fu ripreso, dopo più di vent'anni di oblio, soltanto nel 1953, 3 dicembre, con la regia di Jutkevic e Pluceck, nel teatro che porta il nome di Majakovski) non è difficile rendersi conto della carica esplosiva che Il bagno fece saltare quando fu dato.

Subito, fin dall'inizio, il poeta apre le sue bordate contro il burocratismo. Siamo nello studio dell'inventore Ciudakov, che sta mettendo a punto una sua macchina manovrando la quale è possibile essere proiettati nel futuro, far trascorrere velocemente il tempo (idea di un avvenirismo alla Wells, che tuttavia Majakovski decanta da qualsiasi elemento utopistico: è soltanto un divertente espediente satirico). Assistente di Ciudakov è Velosipedkin, il quale così commenta l'invenzione: «Ho capito. Magnifico, straordinario! Per esempio: si riunisce il Congresso nazionale dedicato al problema di mettere a tacere tutte le questioni sollevate, e, naturalmente, il compagno governativo Kogan che porta il saluto dell'accademia statale delle arti scientifiche. Appena attacca: "Compagni, attraverso i tentacoli dell'imperialismo mondiale, passa come un filo rosso l'onda..." io lo isolo dal Presidium!».

Un tipo come questo compagno governativo Kogan appare poco dopo in carne ed ossa nella vicenda: è il compagno superburocratico Pobiedonosikov, alto funzionario, intento a dettare circolari, testi di discorsi inaugurali, archiviare pratiche, rimandare, sigillare, sanzionare. La invenzione di Ciudaov ha bisogno di essere finanziata: ma la burocrazia si oppone. Non ha tempo per le cose vive. Eccolo. Pobiedonosikov mentre detta un discorso alla segretaria: una apologia sfacciata della linea tranviaria da lui «potenziata», infarcita di richiami a Tolstoi («Perfino Lev Tolstoi, perfino questa Orsa Maggiore della penna, se potesse lanciare uno sguardo alle nostre conquiste, sotto forma del suddetto tram, perfino lui dichiarerebbe in faccia all'imperialismo mondiale: "Non posso tacere. Eccoli, i frutti rossi dell'istruzione generale e obbligatoria"») e perfino a Puskin e a Byron.

Ciudakov e Velosipedkin cercano di arrivare alla sacra presenza del sommo burocrate, ma invano. La loro macchina, tuttavia, messa in moto, ad un certo momento «partorisce» una donna fosforescente: una specie di Minerva che invece dal cervello di Giove esce dai complessi ingranaggi. La donna fosforescente si dichiara delegata dell'anno 2030: è lei che porterà con sè, verso il 2030, alcuni dei personaggi del dramma. Ma quali? Naturalmente il Gran Burocrate crede che il primo posto nel viaggio spetti a lui; e così la sua piccola corte. Andranno invece alcuni operai (quelli che nel Mistero buffo Majakovski aveva chiamato gli impuri, per ironia verso i puri, burocrati, gli uomini della Nep, i capitalisti) con Ciudakov e l'aiutante. Partendo, la macchina del tempo getterà fuori come sporca zavorra Pobiedonosikov e gli altri suoi pari.

Testo scintillante di trovate, un fuoco di fila di battute, dove senti la spregiudicata baldanza del poeta che rifiuta la camicia di forza del conformismo: al di sotto della rivida satira, c'è un empito rivoluzionario di prima grandezza. Ma limitare la satira all'obbittivo della burocrazia sarebbe restringere il valore del Bagno, nel cui caustico acido Majakovski immerge non solo i burocrati degli apparati, ma i letterati, i commediografi, gli intellettuali, insomma, che in quegli anni cruciali andavano accomodandosi, per così dire, nel conformismo celebrativo, rinnegando, quindi, il loro compito di stimolatori e di critici, quei compiti che Majakovski assegnava agli artisti. Bellissima, a questo proposito, la scena del «Teatro nel teatro» del terzo atto del Bagno quando il regista, per accontentare il pubblico dei burocrati, dirige una specie di pantomima retorica con gruppi plastici gonfi di simbolismo idiota.

ARTURO LAZZARI

Primo ciak per «Mamma Roma»

Ieri mattina, a Casal Bertone, alla periferia di Roma, Pier Paolo Pasolini ha dato il primo giro di manovella al suo nuovo film «Mamma Roma». Protagonista sarà Anna Magnani che sarà affiancata da Franco Citti

SCHERMI E RIBALTE

Le prime

MUSICA

Il Melos Ensemble alla Filarmonica

Il *Melos Ensemble* di Londra, un complesso cameristico di grande fama in Gran Bretagna, sa trarre dai propri strumenti note preziose, colori vaviceissimi con il *Settimino* di Ludwig van Beethoven (1770-1827), una celebrata composizione che ha linee e aspetti particolari nel tragico clima della musica beethoveniana. L'opera, se si tolgono certi lievi motivi malinconici, respira una gioiosa aria agreste con venature garbatamente ironiche: vi si odono infatti pifferi di montagna, motivi, ritmi e accenti popolareschi, trasfigurati, naturalmente, da un raffinato senso musicale (tutto del resto è solo musica e musica genialissima e gustosa). A chi l'ode sembra di tuffarsi fra un gruppo di agresti musicanti e con essi godere il divertimento musicale.

Il complesso inglese ha trovato felicemente la chiave interpretativa di queste pagine esponendola con risaltanti tonalità, ma tutto (colori, spunti ironici, vivaci sonorità) componendo armonicamente. Delicatissimi, dai timbri preziosi gli interventi degli archi, del clarino, del corno, del fagotto che svolgeva il complesso e sorprendente gioco.

Uguale splendore ha illuminato il lungo pezzo seguente: l'Ottet di Franz Schubert (1797-1828): questo alimenta le sue idee dal *Settimino* beethoveniano, ma contiene presentimenti tragici e venature di tristezza. E' tutto un altro clima. Notevole è la costruzione, il dialogare (una sorpresa meravigliosa, una dopo l'altra) degli strumenti e dei loro vari gruppi.

Successo del *Melos Ensemble* alla Filarmonica. Folto pubblico e calorosi gli applausi.

Vice

«Adriana Lecouvreur» domani all'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 21, dodicesima rappresentazione in abbonamento serale con «Adriana Lecouvreur» di F. Cilea (recita n. 55), concertata e diretta dal maestro Gabriele Santini. Protagonista: Renata Tebaldi. Altri interpreti: Fiorenza Cossotto, Nicola Filacuridi, Renato Cesari, Plinio Clabassi. Regia di Carlo Piccinato. Maestro del coro Gianni Lazzari. Coreografia di Attilia Radice. Scene di Camillo Parravicini.

TEATRI

BORGO S. SPIRITO: Riposo.
DELLA COMETA: Alle 21,15 C.ia diretta da Diego Fabbri in: «Processo e morte di Stalin». Novità assoluta di E. Corti con Carlo D'Angelo, Elena da Venezia. Regia di O. Costa-Giovangigli. Ultima settimana.
DELLE MUSE: ore 21,30: Franca Dominici-Mario Siletti con I. Fierro-M. Guardabassi- F. Marchiò- G. Bertacchi-N. Di Claudio in «L'onorevole Zizi», novità brillante di C. Di Stefano e Trifiletti-Grande successo.
DEI SERVI: Domenica alle ore 16,15 il Gruppo Artistico de' Servi presenta: «Christus», tragedia in 4 atti di Gualberto Titta.
ELISEO: Alle 21 la novità per l'Italia: «Boeing - Boeing» tre atti di Marc Camoletti. Regia di Silverio Blasi.
GOLDONI: Venerdì alle 21,30 la Compagnia del Teatro d'Arte presenta «Le sedie» di Ionesco.
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica alle 16,30 Icaro e Bruno Accettella presentano: «Pelle d'asino» di I. Accettella. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Alle 21,15 Spettacoli straordinari a beneficio dell'erigendo Istituto Mario Riva e della Croce Rossa Italiana. La compagnia «La Commedia Italiana» con N. Marineo presenta: «Partita a quattro». Regia di F. Santoni.
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 C.ia Rascel in: «Enrico '61», commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie di Ralph Beaumont.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Riposo. Domani alle 21,30 a prezzi popolari (700-350-250) in: «Resistè» di Montanelli; «L'hobby della telefonista» di Urban; «Ha perduto il messaggio» di Buridan; «L'aumento» di Buzzati. Regia di L. Pascutti. Seconda settimana di successo.
PIRANDELLO: Alle 21,30 a richiesta generale ultima settimana di: «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello e «Giornale teatrale» di Gaetani.
QUIRINO: Alle 21,30 il Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman presenta: «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello. Prezzi popolari.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 Compagnia dei Gialli in: «Delitto in retrospettiva» di Agata Christie.
ROSSINI: Alle 21,15 C.ia Checco Durante, Anita Durante con Leila Ducci in: «Il dente del giudizio» di U. Palmerini.
SATIRI: Alle 21,30 la C.ia del Teatro d'Oggi in: «Seni per il cinema» di Candoni; «Il triangolo idioscele» di Moretti; «Di funghi si muore» di Bertoli. Regia di P. Paoloni. Secondo mese di successo. Ult. settimana.
TEATRO BRANCACCIO: Giovedì alle 21: «Dalida» e le sue canzoni con Chet Baker, Lucio Flauto e Cosimo Di Ceglie.
TEATRO DEI BAMBINI (al Goldoni): Giovedì alle 17: «Pinocchio» C.ia Marionette di Maria Accettella (a marionette play).
TEATRO DEL PANTHEON: Alle 21,15 Teatro Classico di Roma «Il Cenacolo» presenta: «Il processo e la morte di Socrate» di Fulvio Rendhell da Platone.
TEATRO DEI RAGAZZI (Ridotto Eliseo): Alle 16 la Compagnia del Ridotto nello spettacolo per ragazzi n. 2: «Il drago verde» di Giuseppe Luongo. Prenotazioni tel. 465 095.
VALLE: Alle 21,15 C.ia Italiana di Prosa: Elena Cotta, Carlo Alighiero, Pino Colizzi con Elsa Vazzoler in: «Quattro giovani suore sotto inchiesta» di Vladimiro Cajoli.

CONCERTI

AULA MAGNA: Riposo.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: Robinson nell'isola dei corsari, con D. Mc Guire e rivista De Vico
Centrale: La terra contro i dischi volanti e rivista Vollaro
La Fenice: Sansone, con V. Mature e rivista Fratelli Martana
Principe: Cinque ore in contanti, con E. Kovacs e rivista
Volturno: Il pianeta degli uomini spenti, con C. Rains e rivista Breccia.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50)
Alhambra: L'affondamento della Valiant, con J. Mills (ap. 15, ult. 22,50)
America: Arrivano i Titani, con A. Lualdi (ap. 15, ult. 22,50)
Appio: Vincitori e vinti, con S. Tracy
Archimede: Victim (original version - sottotitoli in ital.) (alle 16-18-20-22)
Ariston: Le parigine, con F. Arnoul (ap. 15,30, ult. 22,50)
Arlecchino: Storia cinese, con W. Holden
Aventino: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 15,30-18-20,15-22,40)
Balduina: La venere tascabile, con F. Arnoul
Barberini: I sette peccati capitali, con L. Terzieff (alle 15,40-17,55-20,15-23)
Bernini: Vincitori e vinti, con S. Tracy
Brancaccio: Vincitori e vinti, con S. Tracy
Capitol: Chiuso per restauro
Capranica: Le parigine, con F. Arnoul
Capranichetta: La primavera romana della Signora Stone, con V. Leigh
Cola di Rienzo: Barabba, con S. Mangano (alle 16-19,30-22,30)
Corso: Porgy and Bess, con D. Dandridge (alle 16,30-19,20-22,30)
Europa: Amore ritorna! con D. Day (alle 15,30-17,35-19,55-22,50)
Fiamma: I giorni contati, con S. Randone (alle 16 - 18,30 - 20,35 - 22,45)
Fiammetta: Light in the Piazza (alle 16-18-20-22)
Galleria: Arrivano i Titani, con A. Lualdi (ap. 15, ult. 22,50)
Maestoso: Arrivano i Titani, con A. Lualdi (ap. 15, ult. 22,50)
Majestic: Rapina a nave armata (ap. 15,30, ult. 22,50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: La voglia matta, con U. Tognazzi (alle 16 - 18 - 20,15-22,50)
Mignon: La furia degli implacabili (alle 15,30 - 17 - 18,50 - 20,40-22,50)
Modernissimo: Sala A: Leoni al sole, con F. Valeri; Sala B: Salvatore Giuliano, di F. Rosi.
Moderno: L'ultimo testimone (alle 15,10-17-18,50-20,50-22,45)
Moderno Saletta: Paperino sul piede di guerra e Centomila leghe nello spazio
Mondial: Vincitori e vinti, con S. Tracy
New York: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *«Divorzio all'italiana»* (una satira sferzante della legislazione matrimoniale in Italia) *allo Splendore e Aventino*
- *«Vincitori e vinti»* (uno sconvolgente atto d'accusa contro il regime hitleriano) *al Brancaccio, Appio, Bernini, Mondial*
- *«Salvatore Giuliano»* (il dramma aspro e sconvolgente del banditismo siciliano) *Modernissimo sala «B»*
- *«Leoni al sole»* (una satira impietosa dei quarantenni scapestrati di Positano) *al Modernissimo sala «A»*
- *«Tutti a casa»* (tragedia e farsa dell'8 settembre) *al Doria*
- *«Laura nuda»* (le esperienze sbagliate di una ragazza borghese) *al Palestrina*
- *«Stasera ho vinto anch'io»* (nella giungla del pugilato americano) *al Niagara*
- *«Un giorno da leoni»* (un episodio di guerriglia partigiana nel Lazio) *al Corallo.*

Nuovo Golden: Le parigine, con F. Arnoul (ap. 15, ult. 22,50)
Paris: El Cid, con S. Loren (ap. 15,30, ult. 22,40)
Plaza: Ombre (Shadow) (alle 15,35-17-18,55-20,45-22,50)
Quattro Fontane: Totò Diabolicus (alle 15-16,55-18,50-20,45-22,50)
Quirinale: Storia cinese, con W. Holden
Quirinetta: Mai di domenica, con M. Mercouri (alle 16,30 - 18,25 - 20,20-22,50)
Radio City: Una vita violenta
Reale: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,50)
Rivoli: Uno due e tre con J. Mason (alle 16-18-20,15-22,50)
Roxy: Le parigine. Fuori progr.: Tom e Jerry (alle 16-18,40-20,40-22,50)
Royal: Totò Diabolicus (alle 15-16,55-18,50-20,45-22,50)
Salone Margherita: Paperino sul piede di guerra e Centomila leghe nello spazio
Smeraldo: La venere tascabile, con F. Arnoul
Splendore: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni
Supercinema: Tre contro tutti, con F. Sinatra (alle 15,50-18,20-20,35-22,50)
Trevi: Amore ritorna! con D. Day (alle 16-18,10-20,20-22,30)
Vigna Clara: Amore ritorna!, con D. Day (alle 15,30-18,10 - 20,15 - 22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: L'ombra del gatto, con A Morel
Airone: Paese selvaggio
Alaska: I nomadi, con P. Ustinov
Alce: Rosmunda e Alboino, con E Rossi Drago
Alcyone: L'abisso della violenza
Alfieri: L'affondamento della Valiant, con J. Mills
Ambasciatori: L'affondamento della Valiant, con J. Mills
Araldo: Il trionfo di Maciste
Ariel: Rocco e le sorelle
Astor: Gli occhi di Londra, con K. Baal
Astoria: L'idolo delle donne, con J. Lewis
Astra: L'uomo ucciso due volte
Atlante: Le avventure di Topo Gigio (dis. anim.)
Atlantic: Sabotaggio, con D. Bogarde
Augustus: Il pianeta degli uomini spenti, con C. Rains
Aureo: Sabbie roventi, con S Poitier
Ausonia: Gli occhi di Londra, con K. Baal
Avana: Paese selvaggio
Belsito: Il piacere della sua compagnia, con F. Astaire
Boito: Akiko
Bologna: Colazione da Tiffany, con A Hepburn
Brasil: Gli occhi di Londra, con K. Baal
Bristol: Le italiane e l'amore
Broadway: Sansone
California: Orazi e Curiazi, con A. Ladd
Cinestar: Duello sulla Sierra Madre, con J. Palance
Colorado: I celebri amori di Enrico IV
Cristallo: Seminole, con R. Hudson
Delle Terrazze: Silvestro contro Gonzales (dis. anim.)
Del Vascello: L'abisso della violenza
Diamante: Ragazze per l'Oriente
Diana: I celebri amori di Enrico IV
Due Allori: Una vita difficile, con A. Sordi
Eden: Ada Dallas
Espero: Ragazze per l'Oriente, con M. Petrova
Fogliano: Vacanze in Argentina
Garden: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
Giulio Cesare: Orazi e Curiazi, con A. Ladd
Harlem: Gunga Din, con C. Grant
Hollywood: Sindacato del vizio, con M. Van Doren
Impero: America di notte
Induno: L'affondamento della Valiant, con J. Mills
Italia: Venere creola
Jonio: Operazione Eichmann
Massimo: I celebri amori di Enrico IV
Mazzini: I 300 di Fort Canby
Modernissimo: vedi prime visioni
Nuovo: I celebri amori di Enrico IV
Olimpico: L'abisso della violenza
Palestrina: Laura nuda, con G. Moll
Parioli: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov
Portuense: La furia dei barbari, con C. Alonzo
Preneste: Tarzan e il safari perduto
Rex: L'affondamento della Valiant
Rialto: Paisà (soci Cineclub), di V. De Sica
Ritz: L'idolo delle donne, con J. Lewis
Savoia: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
Splendid: I canadesi, con Robert Ryan
Stadium: Porci, geishe e marinai, con J. Nagato
Tirreno: Passo di Fort Osage
Trieste: Fernandel scopa e pennel
Ulisse: Match contro la morte
Ventuno Aprile: Le avventure di Topo Gigio
Verbano: La moglie di mio marito con W. Chiari
Vittoria: I 300 di Fort Canby, con G. Hamilton

TERZE VISIONI

Adriacine: Gli strangolatori di Bombay
Aniene: La sposa bella, con Dirk Bogarde
Apollo: Le jene di Edimburgo, con P. Cushing
Aquila: L'amante del torero
Arenula: Il padrone delle ferriere
Aurelio: Riposo
Aurora: Il grande spettacolo, con E. Williams
Avorio: Ordine di esecuzione
Boston: Tiro al piccione, con E Rossi Drago
Capannelle: I rivoltosi di Alkantara
Cassio: Ben Hur, con C. Heston
Castello: Porci, geishe e marinai, con J. Nagato
Clodio: L'ombra del dubbio, con J. Cotten
Colosseo: La baia di Napoli, con S. Loren
Corallo: Un giorno da leoni, con R. Salvatori
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: L'agguato, con R. Widmark
Delle Rondini: Domani m'impiccheranno
Doria: Tutti a casa, con A. Sordi
Edelweiss: La città spietata
Eldorado: Mariti a congresso, con W. Chiari
Esperia: Breve chiusura
Farnese: Le avventure di Topo Gigio
Faro: Hito-Hito
Iris: Stella di fuoco, con E. Presley
Leocine: Salverò il mio amore, con S. Mc Laine
Manzoni: Il trono nero, con F. Lamas
Marconi: I giganti del Texas
Nascè: Riposo
Niagara: Stasera ho vinto anch'io con R. Ryan
Novocine: Tre anni d'inferno
Odeon: All mago d'Oriente
Olympia: Missione pericolosa
Oriente: I dolci inganni, con C. Marquand
Ottaviano: La figlia di Zorro
Palazzo: Colpo grosso
Perla: I divoratori della jungla
Planetario: Sinbad il marinaio, con M. O'Hara
Platino: L'uomo che inseguiva la morte
Prima Porta: Sabotaggio, con D. Bogarde
Puccini: Gli invasori
Regilla: I delfini, con C. Cardinale
Roma: Maurizio, Peppino e le indossatrici
Rubino: I viaggi di Gulliver
Sala Umberto: Buonanotte avvocato, con A. Sordi
Silver Cine: Riposo
Sultano: Lo spretato
Trianon: Domani m'impiccheranno
Tuscolo: Il bacio dello spettro

SALE PARROCCHIALI

Chiesa Nuova: Orizzonte infuocato
Colombo: Tre anni d'inferno
Due Macelli: Testimone oculare
Orione: Joe Butterfly
Radio: Uomini catapulta
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sorgente: Addio Lady
Trionfale: Il corazziere, con R. Rascel

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Airone, Aureo, Atlante, Astoria, Arenula, America, Archimede, Ariel, Astra, Augustus, Atlantic, Avana, Balduina, Brasil, Brancaccio, Belsito, Broadway, Boston, California, Castello, Centrale, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Espero, Golden, Garden, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Majestic, Manzoni, Mazzini, Mignon, Mondial, Modernissimo Sala A, New York, Nuovo, Olimpia, Oriente, Ottaviano, Palestrina, Plaza, Palazzo, Planetario, Puccini, Quadraro, Quirinetta, Reale, Rex, Rialto, Roxy, Roma, Sala Umberto, Stadium, Salone Margherita, Trieste, Tuscolo, Vittoria. - TEATRI: Della Cometa, Delle Muse, Dei Satiri, Goldoni, Millimetro, Pirandello, Ridotto Eliseo, Valle.

Avvisi Economici

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA
Prezzi giornalieri feriali:

FIAT 500 N.	L. 1.250
BIANCHINA	» 1.350
BIANCHINA 4 posti	» 1.450
FIAT 500 N. Giard.	» 1.500
BIANCHINA Panor.	» 1.500
BIANCHINA Spyder	» 1.700
FIAT 600	» 1.700
FIAT 750	» 1.800
DAUPHINE Alfa R.	» 2.200
AUSTIN A/40	» 2.200
ONDINE Alfa R.	» 2.300
ANGLIA de LUXE	» 2.400
FIAT 1100 Lusso	» 2.600
FIAT 1100 Export	» 2.600
GIULIETTA Alfa R.	» 3.000
FIAT 1200	» 3.000
FIAT 1500	» 3.200
FIAT 1800	» 3.500
FORD CONSUL 315	» 3.600

Telefoni: 420.942 425.624, 420 819

7) OCCASIONI L. 50

Bracciali - COLLANE - anelli - catenine - ORODICIOTTOKARATI - lirecinquecentocinquantagrammo - SCHIAVONE Montebello 88 - (480370).